Perugia, 28/12/2018

Spett.le
Regione dell'Umbria
Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici, Faunistica
Dott.ssa Fernanda Cecchini

Dirigente del Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici, Faunistica
Dott.ssa Giovanna Saltalamacchia

Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici, Faunistica
Dr. Umberto Sergiacomi

Prot. n. 150/18

LORO SEDI

Oggetto: Trasmissione bilancio preventivo A.T.C. Perugia 1 - ANNO 2019.

Allegato alla presente si trasmette il "Bilancio preventivo per l'anno 2019, approvato dal Comitato di Gestione dello scrivente A.T.C. nella seduta del 20/12/2018, come previsto dal R.R. 06/2008.

Distinti saluti.

Il Presidente
Dr. Agr. Igor Cruciani

A. T. C.
Ambito Territoriale di Caccia Perugia 1
06135 Ponte S. Giovanni (PG)
Via del Nestore, 1/bis
Tel. 075 5997383 - Fax 075 5996363

A.T.C. Perugia 1

Approvato dal Comitato di Gestione il 20/12/2018
All. 1
AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA PERUGIA 1

Sede in Perugia - Via del Nestore n. 1/bis
Codice fiscale 90009370546

BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2019

SITUAZIONE ECONOMICA

A.	PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	
1)	Contributo Regione LR Umbria 14/94 art. 40 c. 1 lett. d bis)	300.000,00
2)	Contributi della Regione per indennizzo danni arrecati alla produzione agricola dalla fauna selvatica L.R. 17/2009	217.600,00
3)	Quote partecipazione cacciatori	380.000,00
4)	Contributo squadre di caccia al cinghiale ai distretti assegnati	120.000,00
5)	Quota iscrizione ai distretti per prelievo alla cerca in forma individuale della specie cinghiale	15.000,00
6)	Contributo selecontrollori cervidi e bovidi	15.000,00
7)	Quote partecipazione corsi di formazione	20.000,00
TOTALE PROVENTI		**1.067.600,00**
B.	ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	
1)	per materie di consumo e sussidiarie + costi organizz. Corsi	15.000,00
2)	per servizi	115.000,00
3)	per godimento beni di terzi	20.000,00
4)	oneri diversi di gestione	2.500,00
5)	ammortamenti e svalutazioni:	
	a) ammortamento immobilizzazioni materiali	6.500,00
6)	spese per la gestione specie cinghiale	120.000,00
7)	acquisti per:	
	a) selvaggina viva	190.000,00
	b) immissione selvaggina	
8)	contributo per gestione Z.r.c.	175.000,00
9)	interventi a favore degli agricoltori	100.000,00
10)	indennizzo danni agli agricoltori	217.600,00
11)	per il personale dipendente	70.000,00
12)	rimborsi chilometrici recupero ungulati	2.000,00
13)	costi gestione selezione capriolo e daino	15.000,00

14) costi per la realizzazione ZAC e ART		10.000,00
TOTALE ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		**1.058.600,00**
DIFFERENZA TRA PROVENTI E ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		**9.000,00**
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) proventi finanziari da deposito bancari e postali		
2) oneri finanziari da depositi bancari e postali	-	1.000,00
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	**-**	**1.000,00**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**8.000,00**
IMPOSTE ATTIVITA' TIPICA (IRAP)		3.000,00
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE		**5.000,00**

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2019

⇒ PROVENTI: rappresentano le componenti positive conseguite nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Ente e sono principalmente suddivise in:

1) Contributi Regione Umbria -	**€. 300.000,00**

Contributo previsto per la realizzazione dei progetti di gestione faunistica ambientale di cui all'art. 29 del R.R. Umbria n. 6/2008 è disciplinato dalla L.R. Umbria n. 14/1994 e successive modificazioni ed integrazioni erogato all'A.T..C Perugia 1 nella misura proporzionale al numero dei propri iscritti.
La previsione dei contributi da incassare è stata fatta nel rispetto della determinazione dirigenziale della Regione dell'Umbria emanata in occasione dell'approvazione del bilancio regionale pluriennale 2017-2019.

2) Contributi Regione Umbria per indennizzo danni agli agricoltori -	**€. 217.600,00**

Contributo previsto per il risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica ed inselvatichita alle produzioni agricole, nel territorio a caccia programmata, nelle zone di ripopolamento e cattura, nei centri pubblici di riproduzione fauna selvatica in base alla L.R. Umbria 17/2009 e R.R. Umbria 5/2010, in base a quanto previsto dall'art. 40 comma 1. punto c) della L.R. 4 aprile 2012, n. 7.
La previsione dei contributi da incassare è stata fatta nel rispetto di criteri prudenziali e della determinazione dirigenziale della Regione dell'Umbria n..8067 del 1 agosto 2018.

4) Quote partecipazione cacciatori	**€. 380.000,00**

Importo determinato come stima delle quote che saranno versate dai cacciatori per lo svolgimento dell'attività venatoria nel territorio dell'A.T.C. Perugia 1.

5) Contributo squadre cinghialiste	**€. 120.000,00**

Importo determinato in funzione del contributo che dovranno versare le squadre di caccia al cinghiale iscritte all'albo dell'A.T.C., per far fronte alle spese vive per lo svolgimento della caccia al cinghiale in forma collettiva (euro 250 per ogni squadra iscritta ed euro 25 per ogni singolo iscritto alla squadra, come quota da determinare in base al numero degli iscritti).

6) Quota iscrizione ai distretti per prelievo alla cerca in forma individuale della specie cinghiale	**€. 15.000,00**

Si tratta di una nuova voce di entrata derivante dall'applicazione delle recenti modifiche al R.R. di caccia al cinghiale (euro 100 per ciascun iscritto a tale forma di caccia).

7) Contributo selecontrollori cervidi e bovidi	**€. 15.000,00**

Importo determinato in funzione del contributo che dovranno versare i cacciatori di selezione praticanti tale forma di caccia all'interno dell'A.T.C. per far fronte alle spese vive necessarie alla gestione della caccia di selezione dei cervidi e bovidi (rif. Regolamento interno A.T.C. per la gestione della caccia di selezione a cervidi e bovidi art. 9-bis).

8) Contributo per i corsi di formazione	**€. 20.000,00**

Importo che l'A.T.C. prevede di incassare per l'attività di formazione che promuove attraverso l'organizzazione di corsi aventi ad oggetto:

1. La "gestione faunistica di cervidi e bovidi" per la formazione dei selecontrollori per la caccia di selezione di capriolo e daino;
2. Corso di formazione per conduttori di cani da limiere e girata;
3. Corso di formazione per conduttori di cani da recupero degli ungulati feriti;
4. Corso per "operatori faunistici – qualifica di controllore della fauna selvatica in soprannumero" per il contenimento della volpe, dei corvidi e della nutria, basato sui principi ecologici ed ecocompatibili del controllo;

⇒ **ONERI ATTIVITA' TIPICHE**: rappresentano le componenti negative conseguite nell'ambito dell'attività istituzionale dell'ente e sono principalmente suddivise in:

1) Costi per materie prime e sussidiarie + costi organizzazione corsi - **€. 15.000,00**

Sono formati principalmente da acquisti di cancelleria e costi sostenuti per l'organizzazione degli specifici corsi organizzati.

2) Costi per servizi - **€. 115.000,00**

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci stimate

Spese telefoniche e fax	€ 3.500,00
Spese postali	€ 1.000,00
Spese energia elettrica	€ 2.000,00
Spese per utenze idriche	€ 200,00
Spese per consulenze	€ 17.000,00
Competenze Comitato di Gestione	€ 50.000,00
Commissioni e oneri bancari e postali	€ 6.000,00
Altre manutenzioni e riparazioni	€ 500,00
Assicurazioni generali	€ 8.500,00
Spese per riunioni direttivo e commissioni	€ 200,00
Competenze Collegio sindacale	€ 12.000,00
Spese per consulenze legali	€ 5.000,00
Spese per pulizia	€ 2.500,00
Spese gestione sito internet	€ 1.000,00
Servizio smaltimento rifiuti	€ 1.200,00
Spese caccia village	€. 400,00
Servizi progetto comunicazione mediatica	€ 4.000,00
TOTALE	**€ 115.000,00**

3) Godimento beni di terzi - **€. 20.000,00**

Sono stati stimati i costi dell'affitto della sede ed i costi di noleggio della fotocopiatrice.

4) Oneri diversi di gestione - **€ 2.500,00**

Tale voce ricomprende la stima di spese quali spese per acquisto di libri e riviste, l'imposta di bollo su conti correnti bancari e postali, la ritenuta d'imposta su interessi attivi di conto corrente.

5) Ammortamenti immobilizzazioni materiali - **€ 6.500,00**

Rappresenta la ripartizione del valore delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è stata limitata nel tempo e comunque ripartita in più esercizi in funzione della loro vita utile.

6) Contributi e spese - **€ 829.600,00**

Sono i contributi e le spese che l'A.T.C. Perugia 1 prevede di stanziare per lo svolgimento dell'attività istituzionale, inclusi i costi relativi ad eventuali collaborazioni che verranno poste in essere in relazione a specifici progetti istituzionali.

Spese per la gestione specie cinghiale	€ 120.000,00
Acquisti per selvaggina viva +scatoloni	€ 190.000,00
Contributi, acquisto strutture e spese per la gestione e miglioramento ambientale Zrc	€ 175.000,00
Contributi interventi a favore degli agricoltori	€ 100.000,00
Indennizzo danni agli agricoltori	€ 217.600,00
Rimborsi chilometrici recupero ungulati	€ 2.000,00
Costi per la realizzazione di zone ART	€ 10..000,00
Costi gestione selezione capriolo e daino	€ 15.000,00
TOTALE	**€ 829.600,00**

7) Spese per il personale - **€ 70.000,00**

Sono le spese stanziate per il sostenimento del costo del personale dipendente già in forza e per eventuali nuovi rapporti di collaborazione da stipulare nel rispetto del nuovo regolamento approvato.

8) Oneri finanziari - **€ 1.000,00**

Sono costituiti dalla differenza tra interessi attivi maturati nell'esercizio a fronte di deposito di conto corrente ordinario bancario e postale, al lordo delle ritenute di legge, e gli interessi ed oneri finanziari sugli stessi.

9) Imposte dell'esercizio - **€ 3.000,00**

Sono le imposte di competenza dell'esercizio, in particolare si tratta dell'IRAP che grava nell'anno.

Il bilancio preventivo 2019 presenta ragionevolmente, un avanzo della gestione caratteristica pari ad **€ 5.000,00**, per effetto di una attenta e prudenziale stima ispirata al rispetto del principio della prudenza teso a sottostimare le voci di provento e a sovrastimare quelle degli oneri.
Inoltre la redazione del bilancio previsionale ha tenuto conto, altresì, della situazione che da anni investe l'ente caratterizzata da un lento e costante calo del numero dei cacciatori iscritti e alla contestuale riduzione dei contributi stanziati ed erogati a favore degli Atc.
Gli amministratori, guidati dallo spirito del buon *pater familias,* hanno attuato una gestione il più possibile oculata finalizzata ad un contenimento significativo dei costi con l'intento di contribuire a favorire la realizzazione di un avanzo di gestione, cosa di fondamentale importanza per la ripatrimonializzazione dell'ente stesso, nonché per l'accantonamento prudenziale in specifici fondi per le attività caratteristiche dell'ente.

Il Presidente
Dr. Agr. Igor Cruciani